



Piano Triennale Offerta Formativa

*Istituto Comprensivo Statale
"Rita Levi Montalcini"
- di Vigasio -*

Triennio 2022 - 2025

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	9
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	12
Risorse professionali	13

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali	14
Traguardi attesi in uscita	18
Insegnamenti e quadro orario	36
Curricolo di Istituto	41
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	43
Attività previste in relazione al PNSD	49
Valutazione degli apprendimenti	51
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	61

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali	65
Priorità desunte dal RAV	66
Obiettivi formativi prioritari (art 1, comma 7 L. 107/15)	67
Principali elementi di innovazione	68
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR	70

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo	71
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	75
Reti e Convenzioni attivate	76
Piano di formazione del personale docente	81
Piano di formazione del personale ATA	81

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Vigasio comprende quattro comuni: Buttapietra, Erbè, Trevenzuolo e Vigasio; offre un servizio educativo per alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Opportunità

Le agenzie del territorio collaborano in modo costante e proficuo con la scuola. Negli ultimi anni la realtà territoriale ha registrato un importante afflusso di cittadini stranieri i quali, giunti come lavoratori, stanno in parte trovando le condizioni sociali ed economiche idonee alla riformulazione del proprio progetto di vita insieme all'intero nucleo familiare. La presenza di più etnie ha arricchito il territorio dal punto di vista culturale e ha offerto maggiori possibilità di confronto.

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è definito da INVALSI "medio/basso", ciò comporta una maggiore difficoltà nel raggiungimento del successo formativo ad alti livelli per ciascun alunno.

La scuola si trova ad operare in un ambiente socio-economico e culturale eterogeneo, dove emergono numerose situazioni di difficoltà non sempre di facile risoluzione o intervento.

Il tasso di immigrazione è considerevole e molti alunni necessitano di interventi di alfabetizzazione.

Si nota l'aumento di situazioni di emarginazione e qualche fenomeno di disagio che si manifesta, da parte degli alunni, con mancanza di impegno e di interesse o con comportamenti non sempre corretti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione nel Veneto prima della pandemia, risultava essere tra i più bassi d'Italia, dopo la pandemia la situazione è notevolmente mutata, anche se nell'ultimo anno è iniziata una lieve ripresa dell'economia territoriale.

I quattro Comuni di riferimento interagiscono con la scuola attraverso proposte e convenzioni che declinano finanziamenti diversificati a favore della progettualità scolastica, nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo: nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte", scuola e amministrazione hanno quindi individuato come irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata. I rapporti vivi e costanti dell'Istituto col territorio, inteso in senso lato (enti locali, associazioni, comitato. parrocchia, sponsor...), sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'inclusione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi

rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento e con variegate inclinazioni e necessità.

In ogni Comune sono presenti servizi sociali ed educativi che collaborano fattivamente con la scuola. Con i servizi di Vigasio, Erbè e Trevenzuolo è stato condiviso un protocollo di intervento per la gestione delle situazioni di disagio.

Le biblioteche comunali organizzano attività a carattere laboratoriale che coinvolgono ragazzi e bambini.

A Buttapietra e Vigasio sono presenti e attivi Comitati genitori, formalmente costituiti che collaborano attivamente e proficuamente con la scuola.

Nel territorio operano agenzie dedicate all'inclusione come il CESTIM, la FEVOSS e la Cooperativa Solidarietà.

Vincoli

C'è una notevole disomogeneità tra i Comuni di Buttapietra-Vigasio e quelli di Erbè-Trevenzuolo. Infatti, i settori di occupazione per Buttapietra e Vigasio sono più vicini alla distribuzione regionale e nazionale, con una decisa prevalenza del settore terziario extra-commerciale, mentre gli abitanti di Erbè e Trevenzuolo sono prevalentemente occupati nel settore industriale. Notevole importanza riveste ancora il settore agricolo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In tutti gli edifici sono presenti porte antipanico e servizi per i disabili, alcune rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Gli impianti sportivi permettono di svolgere attività fisica in tutti i plessi: Buttapietra a breve metterà a disposizione delle scuole primaria e secondaria una nuova palestra; la scuola primaria di Erbè può utilizzare il palazzetto adiacente allo stabile scolastico; a Trevenzuolo la scuola utilizza un Palazzetto dello sport e il Comune mette a disposizione della scuola secondaria di Fagnano il trasporto per raggiungerlo. Vigasio c'è un'unica palestra a disposizione dei plessi della scuola primaria e secondaria.

Quattro plessi sono di recente costruzione o ristrutturazione. A breve sarà consegnato un nuovo fabbricato che conetterà la scuola primaria e la secondaria di Vigasio.

Sul fronte tecnologico tutti i plessi sono coperti da wi-fi, tutte le aule delle scuole dell'Istituto hanno aule dotate di LIM o a breve ne saranno dotate. La strumentazione informatica e di laboratori è andata via via incrementandosi negli ultimi anni e grazie all'ultimo finanziamento ricevuto del PNRR i laboratori mobili nei singoli plessi potranno essere completati. Nel plesso di Fagnano è stato realizzato un laboratorio di scienze di alto livello grazie ai fondi destinati dal Comune.

Musica: tutte le scuole secondarie del plesso possiedono un laboratorio con una discreta strumentazione, in particolare Vigasio ha un laboratorio di musica particolarmente fornito, dove gli alunni possono approcciarsi in modo creativo e costruttivo alla disciplina. Tra le scuole primarie, il plesso con la maggior strumentazione musicale è quello di Erbè che ha incrementato la dotazione grazie alla partecipazione a concorsi.

Lo Stato sostiene direttamente i costi del personale che incidono per il 94 % circa sul totale delle spese. I finanziamenti gestiti direttamente dall'Istituto derivano per il 18% dal MIUR, per il 29% dalle famiglie (contributo volontario, uscite didattiche, attività, ecc...), per il 13% dai Comuni; per il 28% dall'Unione Europea. La scuola si è attivata nella ricerca di finanziamenti partecipando a bandi Ministeriali, Europei e di privati.

Vincoli

In alcuni edifici sussistono ancora residuali barriere architettoniche che rendono complessa la fruizione di tutti gli spazi. A Vigasio la presenza di un'unica palestra e di una sala polivalente adibita a palestra non soddisfano le esigenze di tutte le classi nel poter svolgere le attività di educazione fisica in un ambiente idoneo e attrezzato.

Bisogni

Dalla collaborazione con i genitori, con i servizi socio-educativi e con gli Enti locali di pertinenza sono stati rilevati alcuni bisogni cui è necessario rispondere in modo condiviso:

- il bisogno di un ambiente sicuro, in cui poter socializzare e sviluppare relazioni

positive, ove le regole siano chiare e condivise e ognuno trovi lo spazio per crescere ed apprendere;

- la necessità di educare all'uso consapevole delle tecnologie, in particolare ad un uso dei social network e delle chat rispettoso di sé stessi e degli altri;
- il bisogno di inclusione verso tutte le diversità che caratterizzano una società;
- la necessità di riconoscere e rimuovere tempestivamente eventuali ostacoli che rendano difficoltoso l'apprendimento.

Oltre a condividere le necessità evidenziate la scuola ritiene di dover rispondere ai seguenti bisogni:

- Bisogno di salute e sicurezza perché ogni alunno è prima di tutto una persona che deve imparare a prendersi cura di sé;
- Bisogno di convivenza civile, inclusione ed appartenenza ad una classe, ad una comunità scolastica, ad un territorio;
- Bisogno di sentirsi stimato e realizzarsi come soggetto attivo dell'apprendere attraverso molteplici forme di linguaggio ed intelligenza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RITA LEVI MONTALCINI VIGASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC89600T
Indirizzo	VIA E. BASSINI, 6 VIGASIO 37068 VIGASIO
Telefono	0457363136
E-mail	VRIC89600T@istruzione.it
Pec	vric89600t@pec.istruzione.it

Plessi

VIGASIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA89601P
Indirizzo	VIA E. BASSINI - 37068 VIGASIO

RONCOLEVÀ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA89602Q
Indirizzo	VIA BATTISTI FRAZ. RONCOLEVÀ – 37060 TREVENUOLO

BUTTAPIETRA - MARCHESINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA89603R
Indirizzo	VIA MONTE BALDO, MARCHESINO - 37060 BUTTAPIETRA

ERBÈ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE89601X
Indirizzo	VIA EUROPA,11 – 37060 ERBÈ
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

GIUSEPPE CAILOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE896021
Indirizzo	VIA VENEZIA - 37060 TREVENUOLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	132

VIGASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE896032
Indirizzo	VIA E. BASSINI, 6 – 37068 VIGASIO
Numero Classi	20
Totale Alunni	434

BUTTAPIETRA “OLIVETI” (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VRAA896043
Indirizzo	VIALE DELL’AGRICOLTURA, 3 BUTTAPIETRA - 37060 BUTTAPIETRA
Numero Classi	14
Totale Alunni	254

ERBÈ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE89601X
Indirizzo	VIA EUROPA,11 – 37060 ERBÈ
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

VIGASIO “MONTEMEZZI” (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	VRMM89601V
Indirizzo	VIA E. BASSINI, 6 – 37068 VIGASIO
Numero Classi	14
Totale Alunni	294

FAGNANO DI TREVENUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	VRMM89602X
Indirizzo	VIA N. SAURO LOC. FAGNANO – 37060 TREVENUOLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	63

VR N.22 – SIMONI - BUTTAPIETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	VRMM896031
Indirizzo	VIALE DELL’AGRICOLTURA, 3 BUTTAPIETRA - 37060 BUTTAPIETRA
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Pc e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Pc e Tablet presenti in altre aule	88

Risorse professionali

Docenti	186
Personale ATA	39

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato risultano essere significativamente più giovani rispetto ai dati di confronto. Il 60% degli insegnanti a tempo indeterminato è in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni; la stabilità risulta quindi notevolmente elevata. La percentuale di docenti di sostegno specializzati è in crescita di anno in anno. Attualmente gli insegnanti specializzati a tempo indeterminato rappresentano, in media, il 55% circa del totale (rispetto all'organico di diritto). Il personale di segreteria è stabile.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo risulta essere la terza scuola del Veneto per complessità (vedasi suddivisione in fasce degli Istituti). La percentuale di docenti a tempo determinato è maggiore rispetto ai dati di confronto. Il 45% circa degli incaricati su posti di sostegno ha un incarico annuale, di questi quasi nessuno è specializzato. Tale situazione crea la difficoltà di supportare e formare chi non ha adeguate competenze. Solo una minima parte dei docenti della scuola primaria ha competenze in inglese, è quindi ancora necessario un utilizzo massiccio di docenti specialisti. La DSGA è in assegnazione provvisoria.

L'OFFERTA FORMATIVA



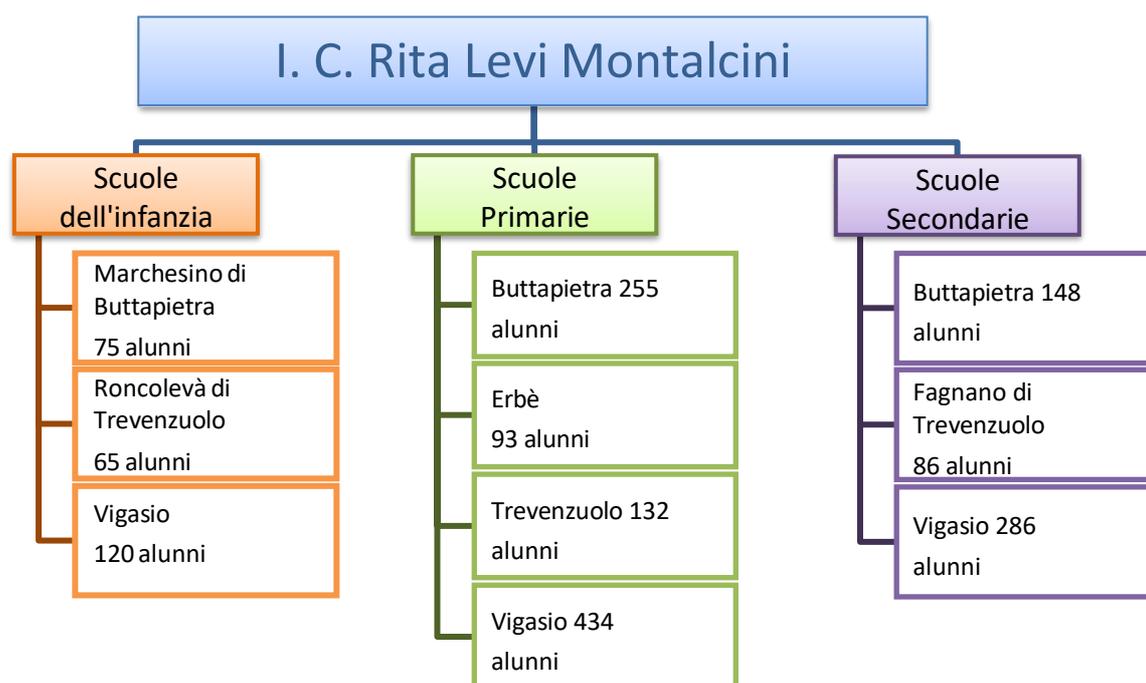
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Vigasio conta circa 1700 alunni e al suo interno offre un servizio per il primo ciclo dell'età scolare. Gli esperti ritengono questa modalità organizzativa particolarmente significativa dal punto di vista pedagogico: una sorta di "laboratorio" per l'innovazione. È una forma innovativa di gestione del servizio in quanto:

Svilupa un percorso formativo organico

Favorisce la realizzazione di curricula verticali

Promuove una maggiore integrazione con il territorio



La mission dell'Istituto

La nostra mission può essere così esplicitata:

Crescere Cittadini Competenti e Consapevoli

○ Crescere

L'Istituto propone un percorso verticale in cui ognuno possa via via strutturare e realizzare il proprio progetto di sviluppo personale.

I docenti assumono la funzione di facilitatori dell'apprendimento e di supporto alla crescita.

○ Cittadini

Gli alunni e le alunne sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità sempre più ampia, interiorizzano regole, riconoscono valori condivisi, tra cui il rispetto (di sé e degli altri), mettono a disposizione della collettività le proprie competenze e la propria creatività.

○ Competenti

Ognuno accresce nel tempo la propria autonomia nell'affrontare compiti e problemi sempre più complessi assumendosi, man mano, maggiori responsabilità nelle scelte.

○ Consapevoli

Gli alunni e le alunne maturano un'identità personale ed un pensiero critico, prendono coscienza dei propri bisogni, identificano punti di forza e di debolezza. Utilizzano la collaborazione e il confronto come strumenti di crescita.

Principi pedagogici condivisi

- **RISPETTO DELLA DIVERSITÀ**

I bambini ed i ragazzi sono tutti diversi ed originali. La scuola riconosce le diversità e le valorizza partendo dai bisogni di ciascuno, diversifica perciò la propria azione negli interventi educativi.

- **SIGNIFICATIVITÀ DEGLI APPRENDIMENTI**

L'apprendimento è significativo se nasce da situazioni motivanti, capaci di rendere attivi gli alunni e le alunne.

- **CONTINUITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA**

La continuità fra i diversi ordini di scuola è uno dei principi fondamentali su cui è fondato l'Istituto Comprensivo

- **INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO**

I bambini e ragazzi che frequentano il nostro Istituto interagiscono con diverse agenzie educative. La scuola deve quindi favorire l'integrazione con le molteplici risorse presenti nel territorio (Associazioni culturali, sportive, di volontariato, Parrocchia, Enti ed altre agenzie).

Il rapporto scuola - famiglia

Il rapporto scuola - famiglia è scandito da una serie di appuntamenti che si sono rilevati nel corso degli anni particolarmente produttivi:

1. incontro a novembre/dicembre per presentare ai genitori dei bambini che si iscriveranno nelle classi iniziali le linee guida del Piano dell'offerta formativa;
2. giornate di open day in cui i genitori potranno visitare i plessi in cui stanno valutando di iscrivere i figli;
3. incontri durante l'anno scolastico secondo le modalità contenute nel Piano annuale delle attività:

SCUOLA INFANZIA

- assemblea di classe per presentare il Piano dell'offerta formativa e per eleggere i rappresentanti dei genitori;
- colloqui generali
- consigli di intersezione;

SCUOLA PRIMARIA

- assemblea di classe per presentare il Piano dell'offerta formativa e per eleggere i rappresentanti dei genitori;
- colloqui generali
- consigli di interclasse;
- consegna documento di valutazione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- assemblea di classe per presentare il Piano dell'offerta formativa e per eleggere i rappresentanti dei genitori;
- colloqui antimeridiani;
- colloqui pomeridiani;
- consigli di classe;
- consegna documento di valutazione.

Famiglia e scuola condividono principi educativi e assumono reciprocamente degli impegni anche attraverso il "Patto di corresponsabilità educativa".

Traguardi attesi in uscita

La scuola dell'Infanzia

La **scuola dell'infanzia** vive una nuova fase della sua funzione educativa ed ha la necessità di tenere in considerazione le innovazioni in essere degli altri ordini di scuola e i cambiamenti scaturiti dal **Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6** a cui il nostro Istituto aderisce.

Si rivolge a bambine e bambini di età compresa tra dai due anni e mezzo e i sei anni ed è la **risposta al loro diritto all'educazione e alla cura**, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la **finalità** di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza** che viene identificata come un vero sfondo integratore e punto di riferimento dei campi d'esperienza.



Il curricolo di base e i campi di esperienza

Il **curricolo** di base trova fondamento nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Si struttura in relazione ai **campi d'esperienza**, dai quali si individuano i **traguardi** per lo sviluppo delle **competenze**, che vanno lette come un **processo**, sempre e comunque in modo unitario e globale, non come risultati e/o esiti di apprendimento. In questo contesto, anche la **strutturazione degli spazi e dei tempi** diventa elemento funzionale alla stessa progettazione e garantisce una connessione tra i saperi didattici ed organizzativi per la realizzazione di un ambiente educativo di apprendimento.

Le piste di lavoro suggerite riguardano i seguenti campi d'esperienza:



L'ambiente prediletto per la conquista dell'apprendimento e dei traguardi relazionali, sociali e personali si concretizza nel gioco.

È nel gioco che i bambini contemporaneamente pensano, imparano, sentono, esprimono, producono, agiscono, si relazionano con gli altri, diventano autonomi. Le attività didattiche fanno riferimento ad una continua e responsabile flessibilità operativa e didattica e si esplicano anche in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e d'esperienze vengono scelte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in rapporto ai diversi ritmi e stili di apprendimento, alle motivazioni ed agli interessi dei bambini.

Nel corso della giornata possono essere strutturate e proposte:

- Attività di sezioni aperte
- Attività di gruppo in sezione
- Attività di piccolo gruppo
- Attività per gruppi di età omogenea.

Organizzazione e orari dei diversi plessi sono consultabili sul sito istituzionale, nelle pagine dedicate alle nostre scuole.

La scuola primaria

Assieme alla Scuola Secondaria di primo grado, la Scuola Primaria costituisce il primo ciclo d'istruzione le cui finalità si concretizzano nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze di base. La Scuola Primaria risulta organizzata per team docenti con una distribuzione delle discipline a garanzia della qualità e dell'efficacia dell'azione educativa.

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone come finalità l'acquisizione delle strumentalità di base che permettano all'alunno un primo approccio alle conoscenze disciplinari. In classe prima e seconda l'acquisizione della letto-scrittura, del concetto di numero e il calcolo sono attività trasversali a tutte le materie, che vengono affrontate unificando il sapere e il saper fare. Nelle classi successive il consolidamento delle strumentalità va di pari passo con attività maggiormente legate alle singole discipline, volte alla formazione di un

pensiero critico e riflessivo, potenziando lo sviluppo delle competenze di base.

METODOLOGIE

Al centro dell'azione educativa è sempre l'alunno in tutte le sue dimensioni. Egli è il protagonista dell'azione educativa che gradualmente è portato a scoprire le sue potenzialità e la realtà che lo circonda. Diventano dunque fondamentali la progettazione e l'ampliamento dell'offerta formativa (curricolo e progetti) che si effettua a livello di Collegio Docenti, di Consiglio di Interclasse e per gruppi di lavoro e/o singole materie. Si progetta: per condividere gli obiettivi e le finalità proposte per gli alunni attraverso metodologie didattiche anche diverse tra loro; per pianificare scelte didattiche e ottimizzare gli interventi in vista della personalizzazione; per sviluppare la continuità orizzontale e verticale tra i diversi gradi di scuola. All'interno del curricolo e nei progetti vengono attivati percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze, utilizzando e valorizzando le diverse intelligenze.

COMPITI A CASA

In generale gli insegnanti di classe operano per consentire un'equa distribuzione del carico di compiti nell'arco della settimana:

- privilegiando tempi distesi;
- tenendo conto che anche per gli alunni la domenica è giorno di riposo;
- invitando gli alunni al recupero delle attività in caso di assenza;
- evitando un eccessivo carico di compiti per il giorno successivo a quello del rientro pomeridiano.

La collaborazione tra insegnanti e famiglie si concretizza attraverso le seguenti azioni:

- informazione scritta sul diario e nel registro elettronico dei compiti da eseguire;
- controllo della famiglia sull'esecuzione dei compiti ed eventuale giustificazione scritta per quelli non eseguiti;
- correzione dei compiti da parte degli insegnanti.

In particolare, per il tempo pieno si cura un'equilibrata e condivisa gestione del carico

lavorativo a casa come segue:

- a. classi I e II: attività di lettura tutti i pomeriggi e compiti di italiano e matematica nel fine settimana;
- b. classi III, IV e V: assegnazione delle materie di studio da una settimana all'altra e compiti di italiano e matematica nel fine settimana.

Organizzazione e orari dei diversi plessi sono consultabili sul sito istituzionale, nelle pagine dedicate alle nostre scuole.

La scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado è formativa, informativa ed orientativa.

Scuola Formativa: in continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni alunno.

Scuola Informativa: si prefigge di promuovere un graduale e sistematico approccio alle discipline per l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, capacità, strategie e competenze che favoriscano il successo scolastico nel rispetto delle potenzialità individuali dell'alunno.

Scuola Orientativa: attraverso lo studio delle varie discipline gli alunni sono guidati alla scoperta delle proprie attitudini dei propri stili di apprendimento e ad una consapevole conoscenza di sé, condizioni indispensabili per poter attuare delle scelte future adeguate alla propria personalità.

Al centro dell'azione educativa è l'alunno, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Egli è "essere unico ed irripetibile" che ha la necessità di esprimere le sue potenzialità e di scoprire il valore di sé stesso, delle cose e della realtà che lo circonda.

FINALITÀ



METODOLOGIE

La scuola secondaria di primo grado si propone di attivare percorsi formativi volti alla creatività e all'espressività utilizzando linguaggi verbali, artistici, musicali e multimediali che permettono a tutti di trovare un proprio spazio di comunicazione e di realizzazione personale. Le attività artistiche favoriscono la socializzazione e l'espressione creativa dei ragazzi utilizzando canali comunicativi diversi.

Le attività sportive permettono di consolidare la pratica sportiva sia a livello individuale che di sport di squadra al fine di favorire la socializzazione, l'integrazione, il rispetto dei compagni, degli avversari e dell'ambiente in cui si lavora.

Molte sono le attività espressive di lettura e scrittura creativa per migliorare e approfondire le conoscenze linguistiche, per favorire il lavoro attivo e cooperativo, per sviluppare il piacere di leggere e scrivere, la creatività e l'espressività.

Nel nostro Istituto si attua l'insegnamento delle lingue straniere: inglese, francese e tedesco. Si promuove una didattica scientifica laboratoriale basata su attività di

osservazione e sperimentazione in laboratori attrezzati per favorire il piacere della scoperta negli alunni.

Si offre la possibilità di potenziare le proprie competenze attraverso “giochi matematici”, un’occasione per aiutare lo studente a scoprire il fascino della matematica, che nasce dalla ricerca e dalla scoperta e per avvicinarsi ad essa senza paura ma con piacere.

Organizzazione e orari dei diversi plessi sono consultabili sul sito istituzionale, nelle pagine dedicate alle nostre scuole.

Un istituto a vocazione musicale

Nel nostro Istituto riteniamo la musica oltreché un canale di comunicazione non verbale, un momento di aggregazione e di superamento delle diversità (bambini con difficoltà di apprendimento, bambini di varie etnie) e un indispensabile completamento della formazione dello studente.

Da anni è attivo il progetto verticale "Musicando", che è stato selezionato da INDIRE come buona pratica. Il progetto si realizza attraverso una serie di incontri periodici in cui alunni della Scuola d'Infanzia e primaria fanno e ascoltano musica insieme a quelli della Secondaria; si realizza così un percorso di lavoro in cui la pratica vocale e strumentale è intrecciata ad esperienze di ascolto, movimento, danza e drammatizzazione.

Nella scuola secondaria di Vigasio è attivo il Percorso ad Indirizzo Musicale, riconoscendo l'insegnamento strumentale come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale".

Il Percorso ad Indirizzo Musicale si configura come offerta formativa specifica, ha durata triennale ed è gratuito. Inoltre, nell'ambito di un efficace percorso di orientamento, verranno attivati interventi di potenziamento per gli alunni che, al termine della Scuola Secondaria di I grado, manifestassero la volontà di continuare la propria formazione musicale presso il Liceo musicale o il Conservatorio. Poiché il Percorso ad Indirizzo Musicale ha un'accoglienza limitata, è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale, per la quale non è tuttavia richiesta alcuna pratica musicale pregressa. Per gli alunni ammessi al Percorso, nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, sono previste ulteriori ore settimanali pomeridiane per svolgere le lezioni individuali di strumento e le attività collettive di teoria e lettura della musica e/o di musica d'insieme.

Dall'anno scolastico 2023-2024 entra in vigore un nuovo ordinamento dei Percorsi ad Indirizzo musicale, che sono quindi strutturati come segue:

- [Anno Scolastico 2023-2024](#)

- Per le sole classi prime (Nuovo ordinamento - monte ore settimanale complessivo di 33 ore):

Una lezione settimanale individuale di strumento;

Una lezione settimanale collettiva di Teoria e Lettura della musica;

Una lezione settimanale collettiva di Musica d'Insieme.

- Per le sole classi seconde e terze (Vecchio ordinamento – monte ore settimanale complessivo di 32 ore):

Una lezione settimanale individuale di strumento;

Una lezione settimanale collettiva di Teoria e Musica d'Insieme.

- **Anno Scolastico 2024-2025**

- Per le sole classi prime e seconde (Nuovo ordinamento - monte ore settimanale complessivo di 33 ore):

Una lezione settimanale individuale di strumento;

Una lezione settimanale collettiva di Teoria e Lettura della musica;

Una lezione settimanale collettiva di Musica d'Insieme.

- Per le sole classi terze (Vecchio ordinamento – monte ore settimanale complessivo di 32 ore):

Una lezione settimanale individuale di strumento;

Una lezione settimanale collettiva di Teoria e Musica d'Insieme.

- **Anno Scolastico 2025-2026**

- Tutte le classi (Nuovo ordinamento - monte ore settimanale complessivo di 33 ore):

Una lezione settimanale individuale di strumento;

Una lezione settimanale collettiva di Teoria e Lettura della musica;

Una lezione settimanale collettiva di Musica d'Insieme.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 si esaurisce il vecchio ordinamento, subentra a pieno regime il nuovo ordinamento e tutte le classi seguono la stessa organizzazione oraria, con un monte ore settimanale complessivo di 33 ore.

Nella Scuola di Vigasio gli strumenti presenti come materia di studio sono: CHITARRA CLASSICA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE e VIOLINO. Trattandosi di un percorso curricolare, sono previste valutazioni periodiche ed una prova pratica in sede di esame di Stato. Al termine del triennio gli allievi ricevono un attestato di frequenza. Si tratta di un'opportunità significativa per la formazione dell'adolescente in termini di sensibilità, di senso di responsabilità, di impegno personale, di autodisciplina, ma anche consapevolezza di sé e maturazione logica, espressiva e comunicativa, in vista degli obiettivi del proprio progetto di vita personale.

Nell'anno scolastico 2017-2018 è stata introdotta una sperimentazione che ha esteso il Corso ad indirizzo Musicale alla scuola primaria, a partire dalle classi seconde con il coinvolgimento sia dei docenti di disciplina che di quelli di strumento. Dall'anno scolastico 2018/2019 il progetto ha coinvolto un gruppo trasversale di 20 bambini delle classi terza, e progressivamente quarta e quinta della primaria di Vigasio.

La sperimentazione dell'Indirizzo Musicale alla scuola primaria si è conclusa nell'a.s. 2020/2021.

All'Istituto è stato assegnato un posto di potenziamento in ambito musicale che viene utilizzato in progetti di anno in anno strutturati su specifici bisogni degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La scuola partecipa a vari concorsi musicali e realizza manifestazioni che coinvolgono l'intera comunità.

Criteri di formazione delle sezioni/classi

Per la **scuola dell'infanzia** l'inserimento dei nuovi alunni nelle sezioni rispetta i seguenti criteri:

1. I gruppi classe devono essere eterogenei all'interno ed omogenei tra loro.
2. Si cercherà l'equilibrio tra maschi e femmine all'interno della classe.
3. Gli alunni stranieri saranno distribuiti, secondo il criterio dell'omogeneità tra le classi.
4. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno distribuiti secondo il criterio dell'omogeneità tra le classi.
5. I gemelli (o fratelli frequentanti la stessa classe) saranno inseriti in sezioni diverse, qualora sia presente nella sede più di una sezione.
6. Parenti e affini di docenti entro il 4° grado verranno assegnati ad altre classi rispetto a quelle dove insegnano i parenti.
7. I gruppi, una volta formati e validati dal Dirigente, saranno esposti nella bacheca dell'Istituto.

Per la formazione delle classi prime delle **scuole primarie e secondarie** il criterio di fondo è quello di costituire classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. È istituita per i plessi con più classi prime, in ogni caso, una Commissione composta da:

- docente referente per la continuità o, in mancanza, un delegato della Dirigente;
- docente specialista per la scuola primaria, docente in servizio su più di due sezioni per la secondaria di primo grado;
- docente specializzato per il sostegno.

La commissione ha il compito di svolgere un'indagine finalizzata a raccogliere le informazioni occorrenti; successivamente i dati vengono tabulati e sulla loro base vengono costituiti i gruppi da sottoporre all'approvazione della Dirigente Scolastica. Ove necessario, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in presenza dei genitori, i gruppi classe così costituiti vengono abbinati per estrazione alla sezione. Particolare attenzione viene riservata all'individuazione degli alunni in difficoltà e a rischio di insuccesso scolastico.

I criteri cui ci si attiene sono i seguenti:

1. I gruppi classe devono essere eterogenei all'interno ed omogenei tra loro.
2. Si cercherà l'equilibrio tra maschi e femmine all'interno della classe.
3. In base ai livelli di competenza si distribuiranno gli alunni in modo omogeneo nei diversi gruppi.
4. Gli alunni provenienti dalla medesima classe/sezione verranno ripartiti in più sezioni, mantenendoli in gruppo e non isolati.
5. Gli alunni provenienti dalla stessa frazione verranno ripartiti in più sezioni, mantenendoli in piccolo gruppo e non isolati.
6. Bambini che non abbiano frequentato la scuola dell'Infanzia saranno distribuiti secondo il criterio dell'omogeneità tra le classi.
7. Gli alunni stranieri saranno distribuiti, secondo il criterio dell'omogeneità tra le classi.
8. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno distribuiti secondo il criterio dell'omogeneità tra le classi.
9. I gemelli (o fratelli frequentanti la stessa classe) saranno inseriti in sezioni diverse, qualora sia presente nella sede più di una sezione.
10. Si terrà conto di osservazioni/indicazioni degli insegnanti delle quinte primaria (per la scuola sec. di I grado) e della scuola dell'infanzia (per la primaria) in merito ad aggregazioni e/o a separazioni di alunni.
11. Parenti e affini di docenti entro il 4° grado verranno assegnati ad altre classi rispetto a quelle dove insegnano i parenti.
12. I gruppi classe, una volta formati e validati dal Dirigente, saranno esposti e la sezione sarà estratta, in presenza dei genitori.

Di norma non saranno prese in considerazione richieste da parte dei genitori. Tali dinamiche rientrano nel progetto più ampio della continuità.

Criteri per le visite guidate

I criteri per l'effettuazione delle uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono definiti dal Consiglio d'Istituto, nel Regolamento generale. Al Collegio Docenti spetta il compito di approvare le proposte, compito che viene delegato anche ai consigli di intersezione, di interclasse, di classe.

La loro organizzazione deve tener conto prioritariamente della rilevanza didattica e della coerenza con il progetto educativo.

Orientamento

Il progetto orientamento della Scuola Secondaria è finalizzato a fornire allo studente strumenti per conoscere e riflettere su sé stesso, al fine di realizzare una scelta consapevole, che favorisca il successo scolastico-formativo, nel rispetto degli interessi e dei valori professionali di ciascuno.

Il percorso svolto nelle scuole secondarie si articola in sette unità didattiche e viene sviluppato dai docenti delle classi seconde e terze. Esso prevede cinque tappe fondamentali:

1. l'analisi delle proprie caratteristiche personali (interessi, valori professionali, abilità scolastiche);
2. la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni;
3. la presentazione dell'offerta-scolastica formativa presente sul nostro territorio;
4. la definizione del proprio obiettivo professionale;
5. l'acquisizione di strumenti per realizzare la scelta.



Per esplorare e riflettere sulle caratteristiche personali, vengono utilizzati questionari scientificamente validati, i cui risultati vengono consegnati ad ogni alunno. Essi sono il punto di partenza per un'analisi e un approfondimento di sé, che il ragazzo compie attraverso attività svolte in classe con i docenti e nel confronto con i compagni. Vengono assegnati anche compiti da svolgere a casa, per promuovere un dialogo proficuo e fecondo con i genitori.

Gli studenti delle classi seconde e terze vengono introdotti alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma Plan your future (www.planyourfuture.eu) che offre vari strumenti e stimoli per analizzare le proprie caratteristiche personali, per raccogliere informazioni sulle tipologie di scuola superiore e sul mercato del lavoro, con possibilità di visionare video e di porre domande a diversi consulenti.

Tappa fondamentale del percorso è la preparazione al Salone dell'Orientamento che costituisce un appuntamento irrinunciabile per gli alunni delle classi terze.

Il progetto è completato da incontri con i genitori e dall'elaborazione condivisa del Consiglio Orientativo da parte dei docenti della classe.

Continuità

La continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito che riveste la massima importanza per l'I.C. di Vigasio, che ponendo al primo posto il benessere dei bambini e dei ragazzi, dà grande rilievo alla costruzione di un percorso coerente e significativo. Per questo motivo, il collegamento tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prevede momenti di confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola e la stesura di progetti condivisi per fare incontrare gli alunni e gettare un primo ponte per il passaggio al successivo ordine di scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIGASIO CAPOLUOGO	VRAA89601P
RONCOLEVÀ	VRAA89602Q
BUTTAPIETRA-MARCHESINO	VRAA89603R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ERBÈ	VREE89601X
GIUSEPPE CAILOTTO	VREE896021
VIGASIO	VREE896032
BUTTAPIETRA "OLIVETI I."	VREE896043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria di I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIGASIO "MONTEMEZZI"	VRMM89601V
FAGNANO DI TREVENUOLO	VRMM89602X
VR N.22 – SIMONI - BUTTAPIETRA	VRMM896031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadro orario

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario della scuola: **VIGASIO CAPOLUOGO VRAA89601P**

40 Ore settimanali

Quadro orario della scuola: **RONCOLEVÀ VRAA89602Q**

40 Ore settimanali

Quadro orario della scuola: **BUTTAPIETRA-MARCHESINO VRAA89603R**

40 Ore settimanali

Scuola Primaria

Tempo scuola della scuola: **ERBÈ VREE89601X**

27 Ore settimanali (classe quinta 28 ore settimanali)

Tempo scuola della scuola: **GIUSEPPE CAILOTTO VREE896021**

27 Ore settimanali (classe quinta 28 ore settimanali)

Tempo scuola della scuola: **VIGASIOVREE896032**

27 Ore settimanali (classe quinta 28 ore settimanali)

Tempo Pieno per 40 ore settimanali

Tempo scuola della scuola: **BUTTAPIETRA "OLIVETI I." VREE896043**

27 Ore settimanali (classe quinta 28 ore settimanali)

Tempo Pieno per 40 ore settimanali

MONTE ORE SETTIMANALE

Materia \ Classi	cl. 1^		cl. 2^		cl. 3^		cl. 4^		cl. 5^	
	27 ore	40 ore	28ore	40 ore						
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	1	1	1	1	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	2	2	2	2	2	1
I.R.C.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
ITALIANO	9	10	8	9	7	8	7	8	7	8
MATEMATICA	7	8	7	8	6	8	6	8	6	8
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	1	2	1	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MENSA	1*	5	1*	5	1*	5	1*	5	1*	5
DOPOMENSA		5		5		5		5		5
TOTALE ORE	27+1*	40	27+1*	40	27+1*	40	27+1*	40	28+1*	40

*facoltativa

Ed civica 33 ore trasversali

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalla Legge di Bilancio n.234 del 30 dicembre 2021, anche le classi quarte effettueranno due ore settimanali di educazione motoria.

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola della scuola: **VIGASIO “MONTEMEZZI” VRMM89601V**
– **Corso ad Indirizzo Musicale**

MONTE ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI ANTIMERIDIANE	ORE SETTIMANALI POMERIDIANE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	10	
INGLESE	3	
TEDESCO	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
MUSICA	2	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
I.R.C. – ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	
STRUMENTO MUSICALE (solo Vigasio)		2*
TOTALE ORE	30	

Ed. civica 33 ore trasversali

TEMPO SCUOLA

- 30 ore Tempo scuola Ordinario

32 ore Tempo scuola Indirizzo Musicale (33 ore solo per le classi prime a partire dall'a.s. 2023/2024 e poi a seguire a regime)

* saranno 3 ore solo per le classi prime a partire dall'a.s. 2023/2024 e poi a seguire a regime

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola della scuola: **FAGNANO DI TREVENUOLO**
VRMM89601V

MONTE ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI ANTIMERIDIANE	ORE SETTIMANALI POMERIDIANE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	10	
INGLESE	3	
TEDESCO	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
MUSICA	2	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
I.R.C. – ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	
TOTALE ORE	30	

Ed. civica 33 ore trasversali

TEMPO SCUOLA

- 30 ore Tempo scuola Ordinario

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola della scuola: **VR N. 22 – SIMONI - BUTTAPIETRA**
VRMM896031

MONTE ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI ANTIMERIDIANE	ORE SETTIMANALI POMERIDIANE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	10	
INGLESE	3	
FRANCESE	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
MUSICA	2	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
I.R.C. – ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	
TOTALE ORE	30	

Ed. civica 33 ore trasversali

TEMPO SCUOLA

- 30 ore Tempo scuola Ordinario

Curricolo di Istituto

IC RITA LEVI MONTALCINI VIGASIO

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero iter scolastico che un alunno compie dai 2 anni $\frac{1}{2}$ ai 14 anni esplicitando, quindi, l'identità dell'Istituto.

La continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita armonico, graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

I traguardi di competenza proposti dal Ministero al termine della scuola primaria e della scuola secondaria e soggetti a certificazione, sono stati pertanto declinati in riferimento ad ogni singola classe, per poter rendere più concreto, ma graduale, il raggiungimento della competenza. Sono state indicate anche le relative abilità e proposte le conoscenze irrinunciabili per offrire delle occasioni complete di arricchimento personale e sociale.

Le competenze, condivise all'interno dell'Unione Europea e dettagliate nel curricolo dell'Istituto sono:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa;

8. Consapevolezza ed espressione culturale.

I docenti auspicano di confrontarsi sul documento in uso al fine di evidenziare un'orizzontalità adeguata quale correlazione tra traguardi, evidenze, conoscenze ed abilità, funzionale all'utilizzo del curricolo per la stesura dei piani di lavoro e la predisposizione di unità di apprendimento, EAS, compiti di realtà, prove esperte.

Nel contempo essi si propongono di operare un necessario snellimento di alcune parti e 'integrazione di altre ed una revisione della nomenclatura, alla luce della nuova normativa vigente (Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente 22 maggio 2018 e il rimando agli assi culturali volti all'identificazione di profili comuni per formare il soggetto competente).

Sarà importante delineare alcune raccomandazioni esplicite di raccordo tra gli ordini rispettando la progressività e la continuità del percorso e facilitando il passaggio degli alunni l'accoglienza nei diversi ordini di scuola.

Il "Curricolo di Istituto", pubblicato nella pagina iniziale del sito web d'Istituto (<https://www.icvigasio.edu.it>), vuole essere uno strumento flessibile, che orienta le scelte formative dei docenti e accompagna gli alunni nel loro percorso di apprendimento è ora oggetto di attenta analisi per apportare le necessarie modifiche sopra individuate, anche avvalendosi della professionalità degli insegnanti e della progettualità e molteplicità delle esperienze che li contraddistinguono (unità di apprendimento e compiti autentici).

Il curricolo si è inoltre arricchito con la disciplina educazione civica, trasversale e condivisa tra i docenti, nel suo articolarsi ma anche in sede valutativa.

La revisione del curricolo è operazione necessaria, attuale e complessa, indirizzata ad assicurare la massima coerenza e coesione all'intera formazione di base.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento delle competenze matematiche

Nel RAV dell'Istituto è stato individuato il bisogno di potenziare le competenze logiche e matematiche degli alunni.

Con la coordinazione di una apposita commissione e la possibilità di ore di potenziamento relativo all'insegnamento della matematica si consente di offrire maggiori opportunità in questa direzione; una raccolta e una facile distribuzione online di materiale dedicato sarà oltremodo di stimolo e aiuto per tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado dell'istituto.

La somministrazione di prove comuni per tutti i plessi permette di livellare e unificare la preparazione di tutti gli studenti dell'istituto, dando modo agli insegnanti di procedere e acquisire obiettivi e livelli comuni.

L'intento è quello di continuare ad offrire, a tutti i livelli scolari, attività più motivanti e di creare situazioni per sperimentare alcune competenze matematiche. Le attività progettate o selezionate si avvalgono anche di strumenti tecnologici quali lavagne interattive in tutte le aule e di strumenti per il coding e robotica educativa in dotazione nei vari plessi.

- Nelle scuole dell'Infanzia si introduce il coding e la robotica educativa svolte con modalità ludiche e strumenti adatti all'età: attività di coding unplugged, utilizzo di robot programmabili con tasti.
- Nelle scuole primarie si svolgono attività didattiche che sviluppino il pensiero computazionale e rafforzino le capacità di problem solving con un approccio ludico e una didattica innovativa e motivante: role playing, uso dei tablet, coding e robotica educativa.
- Nelle scuole secondarie di primo grado l'insegnante di potenziamento di matematica affianca l'attività dei colleghi offrendo agli alunni opportunità di approfondimento e di rinforzo per gestire le diverse esigenze delle classi; sono inoltre utilizzati il coding e la robotica educativa allo scopo di sviluppare il pensiero computazionale.

A livello di Istituto si organizza annualmente la Settimana della matematica durante la quale gli studenti vengono condotti, dagli insegnanti di tutte le discipline, ad osservare come la matematica e i suoi strumenti siano di ausilio in tutti i campi del sapere, nelle esperienze pratiche della vita quotidiana o in stimolanti situazioni di gioco o di gara.

L'istituto partecipa ad iniziative nazionali e internazionali quali Olimpiadi della matematica, il progetto "Programma il futuro" del MIUR e ai giochi internazionali "Bebras dell'informatica" e alle attività che stimolano nei ragazzi le capacità di imparare ad imparare in autonomia e in gruppo alcuni anche con l'ausilio di software open source.

Potenziamento delle lingue straniere

Lo studio delle lingue straniere, oltre a promuovere l'acquisizione di un nuovo mezzo di comunicazione, offre agli studenti un formidabile strumento di conoscenza che consente di ampliare gli orizzonti culturali attraverso la scoperta di realtà sociali, storiche e geografiche diverse, con le quali i cittadini di oggi sono sempre più chiamati ad interagire e confrontarsi. Come stabilito dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini d'Europa e del mondo" e perché ciò sia possibile è necessario conoscere e saper usare le lingue straniere per comprendere e comunicare con tutti.

Il nostro Istituto si adopera per fornire varie opportunità, in particolare:

- Per promuovere l'apprendimento delle lingue straniere nell'istituto, vengono organizzate attività che spaziano dai laboratori di cultura, a momenti di conversazione autentica, fino ai soggiorni linguistico-culturali.
- Per quanto riguarda la lingua inglese sono disponibili alcune ore di potenziamento per attivare eventuali laboratori di recupero e/o potenziamento. Viene inoltre proposta un'esperienza di teatro in inglese con possibile rappresentazione a scuola e/o a teatro.
- Le scuole secondarie di primo grado di Vigasio e Fagnano offrono l'apprendimento della lingua tedesca, incentrato non solo sulla competenza linguistica della lingua viva, ma anche sul piano interdisciplinare (CLIL) e permettendo un confronto culturale, in un'ottica europea.

- La scuola di Buttapietra, la cui seconda lingua comunitaria è il francese, collabora con l'Alliance Française, in un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Piano delle arti

Con il Piano delle Arti l'Istituto intende rispondere al bisogno di formazione-informazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio, attraverso azioni di potenziamento delle competenze pratiche volte alla promozione e salvaguardia del territorio mediante lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Solo il sentirsi parte di un luogo e della sua storia può trasformare gli studenti in cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella protezione dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni. La mission che la nostra scuola si prefigge con il Piano delle Arti è quella di incentivare negli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti (danza, musica, teatro, cinema) quali requisiti basilari del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Le attività avranno carattere musicale-coreutico, storico-artistico, linguistico-creativo, teatrale-performativo e verranno realizzate con percorsi laboratoriali.

Benessere psicofisico

Attività motorie

Le attività motorie vogliono essere una base su cui costruire abilità fondamentali, necessarie in vari campi disciplinari. Esse, inoltre, contribuiscono a promuovere la socializzazione, la valorizzazione e il rispetto dell'altro. In tale senso l'Istituto vuole rispondere sia alle nuove indicazioni nazionali riferite alla disciplina, a partire dalla scuola dell'infanzia, sia alle raccomandazioni dell'OMS che indicano, per i bambini e gli adolescenti, almeno 60 minuti di attività fisica, da moderata ad intensa, al giorno per mantenere un adeguato stato di salute. Attività fisica intesa come attività strutturata, cioè pensata, progettata da figure competenti e quindi attività scolastica e/o sportiva. L'aspetto motorio viene potenziato nella scuola dell'Infanzia con percorsi di psicomotricità. Nelle scuole primarie è stato raddoppiato l'orario settimanale per le classi prime e seconde del tempo pieno.

Da questo anno scolastico è stata introdotta dal Ministero la figura del docente specializzato in Ed Fisica nelle classi quinte della sc. Primaria con un incremento dell'orario da 1 a 2 ore settimanali.

Da alcuni anni, grazie alla collaborazione con le Associazioni sportive del territorio e gli Enti locali, sono presenti nel plesso di Trevenzuolo il progetto (Sport+)Trevenzuolo Academy School e in quello di Erbè il Progetto "Facciamo sport a scuola" che offrono una proposta articolata e continuativa di attività motorie per l'intero anno scolastico per gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, coinvolgendo direttamente e supportando i docenti mediante la presenza di esperti qualificati in ambito motorio.. Nella primaria di Vigasio è proposto "Gioca con la tua classe Hellas Verona". Infine, il progetto Pause attive è entrato in molte classi della primaria.

sono proposti il progetto "Crescere con il pallone" con l'A.C. Vigasio e alcuni interventi da parte di società di pallavolo presenti sul territorio; nella primaria di Buttapietra è attivo, in collaborazione con il CONI, il progetto "Sport di classe" (non svolto)

Nella secondaria è attivo il Centro Sportivo Scolastico, che prevede l'attivazione di corsi extracurricolari per approfondire alcune discipline sportive e la partecipazione ai Campionati Studenteschi; a livello di Istituto si organizzano annualmente le giornate dello sport che vedono coinvolti tutti gli ordini di scuola in diverse attività.

Inoltre molte classi aderiscono al progetto dell'Ulss 9 denominato "1km al giorno" per il benessere psico-fisico degli alunni.

I progetti regionale "Mettiamoci alla prova" (già svolto lo scorso anno) e "corri salta lancia nell'atletica" rispettivamente per la secondaria e per le classi quinte della primaria entrano a pieno titolo nel Ptof per la loro validità e per l'alta adesione delle classi dell'istituto.

(Nella secondaria di Vigasio è attivo il progetto Baskin (basket inclusivo), la scuola partecipa inoltre alla "Corsa contro la fame" progetto di un'associazione umanitaria).

Relazionarsi e partecipare

Il nostro Istituto promuove come bisogno primario il benessere psico-fisico degli alunni. Per tale motivo, nell'ottica di crescere cittadini consapevoli e responsabili, vengono costantemente promosse attività volte a migliorare la socializzazione degli studenti in un'ottica di reciproco rispetto.

L'Istituto si è dotato di un "Regolamento alunni", predisposto in collaborazione con docenti, ATA e genitori. Il documento nasce dal bisogno di rispetto per sé stessi e per

gli altri, con l'intento di creare appartenenza alla comunità scolastica. Sono stati predisposti due regolamenti speculari per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, che declinano, nel rispetto della differenza d'età degli alunni, comportamenti ed eventuali sanzioni.

Particolare attenzione viene dedicata al bullismo e al cyberbullismo; proprio per questo l'Istituto ha adottato un protocollo di prevenzione ed intervento, nella consapevolezza che il contrasto a tali fenomeni sia possibile solo a partire da un'adeguata formazione che coinvolga tutti i soggetti coinvolti nell'atto educativo: alunni, docenti e genitori.

Sempre in questa ottica vengono messe in atto diverse attività, anche con l'ausilio di esperti esterni, volte a educare all'utilizzo consapevole delle tecnologie, in particolare ad un uso dei social network rispettoso di sé stessi e degli altri.

PROGETTAZIONE

RELAZIONARSI e PARTECIPARE

- Progetto Relazioni
- Philosophy for Children

LINGUE STRANIERE

- Viaggio di istruzione linguistico-culturale
- Jeunes Matinées Françaises
- Attività di potenziamento linguistico

BULLISMO e CYBERBULLISMO

- Utilizzo consapevole delle tecnologie e del web
- Competenza digitale
- Cyberbullismo
- Protocollo Bullismo e Cyberbullismo

ATTIVITÀ MOTORIE

- giornate dello sport progetto regionale
- Sport + (Trevenzuolo Academy School) – primaria Trevenzuolo
- "Facciamo sport a scuola" - Primaria Erbè
- CSS e partecipazione ai campionati studenteschi
- Psicomotricità nell'infanzia
- Corsa per la fame

- Gioca con la tua classe Hellas Verona (progetto di alcune classi della primaria di Vigasio)
- progetto "Mettiamoci alla prova" (corsa campestre e atletica sc. Secondaria)
- progetto "Corri Salta Lancia nell'atletica" (cl. V primaria)
- progetto Scuola attiva kids per sc. primaria

BENESSERE

- progetto Pause attive per sc. Primaria
- progetto 1 Km. al giorno (Ulss 9) per sc. Second.
- Progetto benessere
- Educazione all'affettività
- Sportello psicologa
- Progetto Relazioni

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

- Protocollo accoglienza
- Rete Tante Tinte
- Cooperativa Hermete
- Convenzione con il CESTIM
- Progetto ex articolo 9
- Primo soccorso linguistico

SALUTE E SICUREZZA

- Gruppo preposti/referenti sicurezza
- Formazione personale scolastico
- Prove di evacuazione
- Piani di vigilanza
- Regolamento alunni
- Collaborazione con Protezione Civile, Polizia locale e Carabinieri.

ALUNNO SOGGETTO ATTIVO

- Oltre il digitale
- Lavoro per competenze
- PON FSE e FESR
- Utilizzo di nuovi ambienti "digitali"
- Orientamento
- Progetto Lettura
- Formazione per insegnanti per rendere gli alunni soggetti attivi

Attività previste in relazione al PNSD

Oltre il digitale

Nel nostro Istituto sono presenti molte attrezzature tecnologiche: Lim in tutte le classi e le sezioni, quattro **laboratori mobili** (carrelli di ricarica dotati di pc e tablet), laboratori di informatica, un **laboratorio di robotica educativa** (i robot sono trasportabili nei vari plessi) e una nuova **biblioteca 2.0**.

Attraverso i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” - nell’anno scolastico 2021-22 è stato attivato il PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione. Sono state dotate 25 classi con monitor digitali interattivi touch screen di ultima generazione che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

L’Istituto è stato, inoltre, assegnatario di fondi per le STEM e le reti cablate.

Realizzare queste dotazioni è stato possibile grazie alla partecipazione a concorsi e bandi a livello territoriale, nazionale ed europeo: dall’a.s. 2013/2014 con l’azione Cl@ssi 2.0 alunni e docenti di una classe dell’Istituto hanno potuto usufruire di dispositivi tecnologici e device multimediali connessi a Internet, iniziando così a modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Inoltre, dall’a.s. 2015/2016, l’Istituto con il progetto “Condividiamo, produciamo... impariamo” della Fondazione Cariverona, ha implementato la dotazione di LIM. Successivamente, grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON 2014-2020), con il progetto “Connessi si impara” è stata potenziata l’infrastruttura di rete e con “Ambienti digitali” è stato effettuato l’acquisto di laboratori mobili. Partecipando al progetto ministeriale “Piano Nazionale Scuola Digitale” la nostra scuola ha vinto ulteriori bandi: è stato realizzato un laboratorio di Robotica educativa e la nuova biblioteca 2.0. Cambiare il contesto stimola nuove modalità didattiche che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e il coinvolgimento degli alunni.

Nell' a.s. 2016/2017 l'Istituto ha partecipato ad un nuovo bando della Fondazione Cariverona con un progetto intitolato "...la Lim non basta". Il finanziamento ottenuto, oltre a consentire l'acquisto di **ulteriori strumentazioni**, ha coinvolto numerosi docenti per incrementare le proprie competenze attraverso **percorsi formativi**, con l'obiettivo di attuare nuove metodologie didattiche che, grazie all'utilizzo delle Tic in classe, aiutino a parlare agli alunni attraverso gli stessi linguaggi e strumenti che utilizzano quotidianamente.

Nell'a.s. 2018/2019, essendo presente nell'Istituto una piattaforma "Google-suite", numerosi docenti hanno partecipato alla formazione sull'utilizzo delle Google Classroom. Attualmente ogni classe di scuola primaria e secondaria ed ogni sezione di scuola dell'infanzia fruisce di Google Classroom, attraverso le quali docenti e alunni interagiscono e scambiano materiali. L'Istituto, durante il periodo pandemico, ha predisposto un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

Nell'a.s. 2022/23 al nostro Istituto sono stati assegnati fondi del PNRR "Futura- La scuola per l'Italia di domani", cornice che collega diverse azioni che si possono attivare grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

I ragazzi, negli ultimi anni, hanno sviluppato forme di relazione con la tecnologia, grazie ad internet, ai social network, ai dispositivi mobili (smartphone, tablet, console di gioco) del tutto nuove. Il nostro Istituto si impegna ad accogliere questa nuova sfida permettendo a tutti gli alunni di avere a disposizione strumenti per l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso percorsi che integrino modalità interattive e collaborative. Promuove una didattica grazie alla quale gli alunni, coordinati dai docenti, negoziano significati sviluppando competenze ed abilità. Le opportunità nei confronti di tutti gli alunni costituiscono garanzia anche verso quelli con disabilità. In particolare, nei confronti di questi ultimi, risulta maggiormente significativa la possibilità di fruire di canali diversi e di modalità laboratoriali.

Valutazione degli apprendimenti

Criteria generali per la valutazione

Suddivisione anno scolastico

L'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri:

- 1° dall'inizio delle lezioni (definito dalla Regione Veneto) al 31 gennaio
- 2° dal 1° febbraio dell'anno di riferimento al termine delle lezioni (definito dalla regione Veneto)

Al termine di ciascun quadrimestre viene effettuata la valutazione degli apprendimenti e del comportamento che verrà comunicata alle famiglie tramite:

- un foglio informativo nel 1° quadrimestre, consultabile on line dai genitori nel mese di febbraio dell'anno di riferimento.
- la scheda di valutazione nel 2° quadrimestre, consegnata nel mese di giugno dell'anno di riferimento.

Criteria per la valutazione del comportamento

Nella scuola primaria e secondaria la valutazione del comportamento quadrimestrale viene espressa con un giudizio.

INDICATORI e DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatore	Adeguate in rare situazioni	Abbastanza adeguata	Adeguate	Costantemente adeguata
ADESIONE CONSAPEVOLE ALLE REGOLE	Sono presenti comportamenti di inosservanza delle regole nonostante i richiami e le sollecitazioni.	L'osservanza delle regole date è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date con consapevolezza.	Osserva le regole con costanza e responsabilità.
PARTECIPAZIONE	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti.	La partecipazione al lavoro comune è limitata all'esecuzione di quanto richiesto.	La partecipazione al lavoro comune è positiva, con contributi personali.	La partecipazione al lavoro comune è costante e autonoma con contributi personali e di qualità.
COLLABORAZIONE	Collabora ed è disponibile a prestare aiuto solo in occasioni di interesse personale o solo con determinate persone	Collabora ed è disponibile a prestare aiuto se sollecitato.	Collabora con gli altri in modo attivo; presta aiuto spontaneamente.	Collabora con tutti in modo positivo e presta aiuto spontaneamente, anche offrendo suggerimenti per operare in autonomia.
GESTIONE DELLE RELAZIONI	Solo raramente controlla le proprie reazioni di fronte alle attese mancate. Si osservano talvolta comportamenti aggressivi o conflittuali.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte alle attese mancate, anche con sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Accetta di mediare e comporre i conflitti. In alcune occasioni tiene conto degli interessi di persone in difficoltà.	Le reazioni di fronte alle attese mancate sono generalmente controllate. Solitamente non alimenta i conflitti e cerca soluzioni per comporli, sostenendo le proprie ragioni. È sensibile ai problemi delle persone in difficoltà.	Le reazioni di fronte alle attese mancate sono controllate e rispettose degli altri. Quando emergono conflitti cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. Assume spontaneamente atteggiamenti di aiuto nei confronti delle persone in difficoltà.
ASSUNZIONE DI COMPITI	I compiti richiesti non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata. Assume spontaneamente compiti solo se rispondono a interessi personali.	Assume e porta a termine i compiti affidati se guidato e/o assume spontaneamente ruoli attivi in contesti che gli sono noti.	Assume e porta a termine i compiti affidati. Assume spontaneamente ruoli attivi in situazioni nuove in cui si sente esperto.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Assume spontaneamente ruoli di responsabilità anche in nuove situazioni.

Valutazione degli apprendimenti – scuola primaria

La valutazione periodica e finale alla scuola primaria si esprime attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione secondo quanto previsto dal D.M 172/2020 e relative Linee guida. I giudizi descrittivi relativi alle discipline, compresa educazione civica, saranno espressi attraverso i seguenti livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione attribuiti a conclusione di un percorso in un'ottica formativa della valutazione volta al miglioramento degli apprendimenti in coerenza con gli obiettivi di riferimento tratti dalle Indicazioni nazionali e coerenti con le scelte strategiche delineate dal Rapporto di autovalutazione (RAV), elaborati e condivisi nella costruzione del curricolo d'istituto a seguito di opportuna formazione attivata in un percorso collegiale e laboratoriale che ha visto coinvolti gli insegnanti del nostro Istituto.

I livelli di apprendimento sono descritti considerando la combinazione delle dimensioni: situazione nota-non nota, risorse fornite dal docente o reperite dall'alunn*, autonomia e continuità.

Si esplicitano di seguito i descrittori di livello:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione in itinere

Come si evince da quanto sopra indicato, la valutazione non è un processo sommatorio di esiti ottenuti in singole prove. Essa risulta essere un percorso complesso di documentazione dello sviluppo personale dei bambini e delle bambine.

Gli alunni riceveranno una comprensibile restituzione descrittiva (feedback) nelle situazioni ritenute significative di un percorso migliorativo di apprendimento in riferimento agli obiettivi previsti oggetto di valutazione. In questo modo i nostri alunni saranno più consapevoli e progettuali nel loro personale percorso di apprendimento e costantemente sostenuti dagli insegnanti nel loro miglioramento e successo scolastico. Varie saranno le prove o occasioni di manifestazione dell'apprendimento oggetto di riflessione valutativa da parte dei docenti: interventi orali, lavori di gruppo, realizzazioni di prodotti, esercizi in classe, schede...

Attraverso il registro elettronico i genitori potranno prendere visione, per ogni registrazione, della tipologia di situazione valutata, degli obiettivi accertati, delle risorse e dell'autonomia attivate dall'alunno in modo da essere pienamente coinvolti nel percorso scolastico del* propri* bambin*.

Attraverso i colloqui generali i docenti in collaborazione con i genitori hanno la possibilità di aprire costruttive piste comuni finalizzate a sostenere il successo formativo scolastico, la consapevolezza e la completezza della persona destinata a diventare un adulto dotato di pensiero critico capace di affrontare problemi sempre più complessi.

Valutazione degli apprendimenti in itinere, periodici e finali della scuola secondaria di I grado

Per la **valutazione degli apprendimenti** si adotta una scala dal **4 al 10**.

I descrittori dei singoli voti sono da considerarsi una generalizzazione, da esplicitare, nel rapporto con le famiglie, declinandoli rispetto all'età e alle caratteristiche del singolo alunno.

Si fa riferimento alla tabella di seguito riportata, sia **nella valutazione di singole prove che nelle valutazioni periodica e finale:**

VOTO	DESCRITTORI
4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle procedure è meccanica, non consapevole e presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono parziali e dipendono da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono estremamente rare.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle procedure è poco consapevole e presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodiche.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle procedure non è del tutto consapevole, presenta alcuni errori. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementate.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma e abbastanza consapevole. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discrete.
8	Le conoscenze sono complete e consolidate. L'applicazione delle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti e complessi in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buone.
9	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben collegate. L'applicazione delle procedure e le abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a situazioni e contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti. I contributi personali alle attività sono di qualità.
10	Le conoscenze sono complete, consolidate, ben collegate e significative. L'applicazione delle procedure e le abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali alle attività sono originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.

Valutazione in itinere, periodiche e finali delle discipline IRC e attività alternativa della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività alternativa, sia nelle valutazioni in itinere, sia periodiche, sia finali, viene espresso con i seguenti giudizi.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
INSUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle procedure è poco consapevole e presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodiche.
SUFFICIENTE	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle procedure non è del tutto consapevole, presenta alcuni errori. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementate.
DISCRETO	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma e abbastanza consapevole. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discrete.
BUONO	Le conoscenze sono complete e consolidate. L'applicazione delle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti e complessi in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buone.
DISTINTO	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben collegate. L'applicazione delle procedure e le abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a situazioni e contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti. I contributi personali alle attività sono di qualità.
OTTIMO	Le conoscenze sono complete, consolidate, ben collegate e significative. L'applicazione delle procedure e le abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali alle attività sono originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.

Criteria per la formulazione del giudizio globale – scuola primaria e secondaria

Il giudizio globale descrive i processi formativi e lo sviluppo degli apprendimenti in riferimento a sviluppo culturale personale e sociale e livello globale degli apprendimenti.

INDICATORI	DESCRITTORI
Progressi nell'apprendimento Miglioramenti relativi a: conoscenze, utilizzo di procedure, collegare tra loro le conoscenze, utilizzare in contesti diversi ciò che si è appreso.	Graduali, incostanti, accettabili, settoriali, costanti, rapidi, significativi.
Progressi nella capacità di organizzarsi Miglioramenti relativi a: utilizzo di strategie per imparare, organizzazione del proprio tempo e del proprio materiale, capacità di porsi degli obiettivi scolastici.	Graduali, incostanti, accettabili, settoriali, costanti, rapidi, significativi.
Progressi nello sviluppo personale Miglioramenti relativi a: assunzione di comportamenti consapevoli, far fronte a difficoltà e delusioni, agire in modo creativo, capacità di operare scelte personali.	Graduali, incostanti, accettabili, settoriali, costanti, rapidi, significativi.
Progressi nella capacità di relazionarsi correttamente con gli altri Miglioramenti relativi a: adesione alle regole, capacità di collaborare alla realizzazione di un'attività comune, gestione delle relazioni con coetanei ed adulti, assunzione di ruoli su richiesta e spontaneamente.	Graduali, incostanti, accettabili, settoriali, costanti, rapidi, significativi.
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti Scuola Primaria	Avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti Scuola Secondaria	Non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione delle competenze

La vigente normativa prevede al termine della scuola primaria e a quello del primo ciclo di istruzione (fine secondaria di primo grado) che venga rilasciata ad ogni alunno una certificazione relativa al livello raggiunto in ciascuna delle otto competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto è quindi impegnato nel creare situazioni in cui le competenze possono essere sperimentate dagli alunni e quindi osservate dai docenti.

Validità dell'anno scolastico

Gli alunni delle scuole secondarie, per essere ammessi alla valutazione finale devono frequentare almeno tre quarti dell'orario annuale

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che non si considerano come assenza:

- Gravi motivi di salute, fisici e psicologici, documentati attraverso certificato medico.
- Terapie, presso centri specialistici, prolungate e/o ripetute documentate.
- Gravi motivi di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un familiare stretto (attestati da certificato medico).
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi sociali.
- Motivi sportivi: attività agonistiche e sportive organizzate e richieste espressamente da società e Federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Criteri di ammissione

Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'eventuale non ammissione potrà avvenire solo in casi rari ed eccezionali opportunatamente motivati e documentati:

- livelli in via di prima acquisizione in numerose discipline (comprese italiano e matematica) in relazione al curriculum dell'alunno e tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sono state attivate strategie/azioni per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima classe.

Scuola secondaria

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è disposta anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. L'eventuale non ammissione terrà conto delle seguenti situazioni:

- livelli raggiunti parzialmente o in via di acquisizione in numerose discipline in relazione al curriculum dell'alunno e tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sono state attivate strategie/azioni per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima classe;
- assunzione di responsabilità inadeguata nelle diverse situazioni scolastiche, anche quando siano state appositamente predisposte.

Criteria per la formulazione del voto di ammissione agli Esami di Stato

I descrittori dei singoli voti sono da considerarsi una generalizzazione, da esplicitarsi, nel rapporto con le famiglie, declinandoli rispetto alle caratteristiche del singolo alunno. Nell'attribuzione del voto di ammissione viene considerato l'intero triennio.

VOTO	DESCRITTORI
5	Al termine del triennio le conoscenze risultano frammentarie e poco consolidate nella maggior parte delle discipline. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche è limitata a contesti noti e necessita di istruzioni e supporto. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno è limitato. L'assunzione di iniziative e la partecipazione dipendono dalla sollecitazione dell'adulto. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono inadeguate.
6	Al termine del triennio le conoscenze risultano essenziali e non sempre collegate. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche è adeguata in contesti noti seppur con supporto. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti o incostanti. L'impegno si è mostrato sufficiente anche se non continuo. L'assunzione di iniziative e la partecipazione sono spontanee in contesti noti e sicuri oppure in presenza di interessi personali. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono da migliorare.
7	Al termine del triennio le conoscenze risultano essenziali ma significative. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche è adeguata. I progressi nell'apprendimento sono stati generalmente costanti. L'impegno si è mostrato abbastanza regolare. L'assunzione di iniziative è sufficientemente autonoma, la partecipazione è adeguata. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono in evoluzione.
8	Al termine del triennio le conoscenze sono generalmente complete e consolidate. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche è buona e si manifesta con autonomia. I progressi nell'apprendimento sono stati costanti. L'impegno è assiduo. L'assunzione di iniziative è significativa, la partecipazione è buona. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono efficaci.
9	Al termine del triennio le conoscenze sono complete, consolidate e ben collegate. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche si manifesta in modo autonomo e consapevole. I progressi nell'apprendimento sono stati costanti e significativi. L'impegno è assiduo e responsabile. L'assunzione di iniziative è efficace, la partecipazione è attiva. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono molto buone.
10	Al termine del triennio le conoscenze sono complete, consolidate, ben collegate e significative. L'abilità di affrontare compiti e risolvere situazioni problematiche è caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico. I progressi nell'apprendimento sono stati rapidi e significativi. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile. L'assunzione di iniziative e la partecipazione sono caratterizzate da contributi personali utili e originali. L'organizzazione e la pianificazione del lavoro sono supportate da ottime strategie.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva si forma in ragione della necessità di creare dei luoghi per l'apprendimento che sappiano **valorizzare le potenzialità apprenditive, cognitive, emozionali di ciascuno studente e di ciascuna studentessa**. Le azioni della scuola mirano a rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Secondo il D.lgs. 66/2017 l'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sottocategorie:

- la disabilità, certificati in base alla L. 104/92;
- i disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa, L. 170/2010), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate);

- lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, identificabile attraverso una valutazione pedagogico - didattica effettuata dagli insegnanti in base a criteri di funzionamento su base Icf.

Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, e sul tema della personalizzazione la legge n. 53/2003 di riordino dei cicli. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto – e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

A partire dall'a.s. 2018-2019, in seguito ad una formazione specifica in collaborazione con l'Università di Verona, l'Istituto ha sperimentato, per gli alunni con certificazione, un Piano Educativo Individualizzato su base ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute). L'ICF segna il superamento della prospettiva, centrata sui deficit, a favore di una visione più complessa che chiama in causa l'ambiente di vita delle persone, a favore di valutazioni evolutive basate sull'interazione della persona con i contesti, che contribuiscono in maniera sostanziale ai suoi "funzionamenti".

Dall'anno 2022 è entrato in vigore il “nuovo PEI”. Con un ampio e complesso documento il Ministero della Salute ha definito le linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS.

Piano annuale per l'inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione costituisce un concreto impegno programmatico per l'integrazione e uno strumento di lavoro che sarà soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche. Si tratta di un documento redatto e approvato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e deliberato dal Collegio Docenti entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente. Esso si propone di:

- delineare prassi condivise;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES;
- individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente;
- monitorare l'efficacia degli interventi;
- pianificare momenti di sensibilizzazione che permettano alla comunità scolastica di crescere nel rispetto di tutte le diversità e di creare ambienti accoglienti e accessibili

Il nostro istituto è anche Scuola Polo per l'Inclusione Provinciale, svolge azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione. La Scuola Polo si relaziona con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS e CTI). Opera anche con altre istituzioni scolastiche per:

- orientamento scolastico;
- individuazione e diffusione modelli didattici e organizzativi considerati efficaci per l'inclusione;
- attività di formazione/informazione rivolte sia al personale scolastico sia agli stakeholder, in collaborazione con la sede dell'offerta formativa per l'ambito territoriale anche in orario extracurricolare;
- rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.

Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento

Per l'individuazione precoce di possibili disturbi di apprendimento l'Istituto si avvale dell'utilizzo di specifiche prove di competenza di letto-scrittura, messe a disposizione degli insegnanti attraverso dei manuali contenenti le indicazioni per la somministrazione.

Tali prove vengono presentate agli alunni frequentanti le classi prime e seconde in periodi prestabiliti: febbraio/marzo e maggio. La finalità è quella di rilevare

precocemente possibili casi di disgrafia, dislessia e disortografia per indirizzare i genitori ad un'eventuale visita specialistica. I docenti durante l'anno cercano di attuare dei percorsi/attività di potenziamento e recupero per le difficoltà emerse.

Le funzioni strumentali, nell'incontro predisposto, illustrano agli insegnanti di italiano delle classi prime e seconde (scuola primaria) le modalità operative tramite la presentazione di un Padlet (sempre a disposizione dei docenti).

LE SCELTE STRATEGICHE



Aspetti generali

Il nostro piano, in linea con la “mission” dell’Istituto, con i bisogni formativi del territorio e in considerazione delle risorse a disposizione, è volto a migliorare l’apprendimento e favorire l’acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti i propri studenti.

A tal fine l’Istituto si propone di:

- Innalzare i livelli di apprendimento di ciascun studente, attraverso il percorso verticale, al fine di maturare via via la propria identità personale, il pensiero critico e l’autonomia nell’affrontare compiti e problemi sempre più complessi.
- Favorire la formazione dei docenti nell’utilizzo di modalità didattiche che li rendano sempre più facilitatori dell’apprendimento
- Incrementare in particolare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Lo scopo è rendere consapevoli gli studenti della propria appartenenza ad una comunità sempre più ampia aiutandoli ad interiorizzare le regole e a riconoscere valori condivisi, tra cui il rispetto (di sé e degli altri).

Priorità desunte dal RAV

Per raggiungere le finalità, il Nucleo Interno di Valutazione ha ritenuto opportuno concentrarsi su due snodi strategici:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

PRIORITÀ: Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica e inglese.

TRAGUARDO: Per le classi V della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria ridurre il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 rispetto al dato al dato di confronto 2021_2022. In inglese, per le classi V della scuola primaria ridurre la percentuale degli alunni nel livello PRE A1, per le classi terze della scuola secondaria, ridurre la percentuale degli alunni nel livello PRE A1 e A1.

Risultati scolastici:

PRIORITÀ 2: Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

TRAGUARDO: Ridurre la percentuale degli alunni nei livelli C e D nella valutazione delle competenze prevista a fine ciclo (quinta primaria e terza secondaria di primo grado) relativamente alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza rispetto all'anno 21/22.

Piano di Miglioramento

A partire dalle Priorità e dai Traguardi individuati, il NIV è in fase di elaborazione degli obiettivi di processo e delle azioni da intraprendere per il percorso di miglioramento. Dal confronto fin qui svolto all'interno del Nucleo di Valutazione è emerso che le azioni da svolgere nel presente anno scolastico dovranno essere orientate:

- al miglioramento delle prove standardizzate nazionali
- alla revisione dei documenti fondanti l'Istituto, in particolare del Curricolo di Istituto, strumento imprescindibile che orienta la progettazione didattica al miglioramento di tutte le competenze degli studenti
- alla formazione dei docenti su metodologie didattiche che sappiano porre al centro gli studenti facendoli diventare protagonisti del proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

In relazione alle priorità e ai traguardi individuati attraverso l'analisi e il confronto avvenuti nel nucleo interno di valutazione, la scuola ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
2. potenziamento delle competenze logico matematiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto Comprensivo di Vigasio le tecnologie digitali hanno come obiettivo principe, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

- metodologie didattiche;
- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione;
- tecnologie come strumento cognitivo;
- educazione all'uso consapevole dei media.

Obiettivo è avere "la testa nel futuro", cioè favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi, affinché il digitale diventi il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

L'intento dell'Istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione.

Nel nostro Istituto, attraverso Progettazioni e PON realizzati in questi anni, sono presenti: Lim in tutte le classi e le sezioni, quattro laboratori mobili (carrelli di ricarica dotati di pc e tablet), laboratori di informatica, un laboratorio di robotica educativa e una nuova biblioteca 2.0.

Attraverso i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - nell'anno scolastico 2021-22 è stato attivato il PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Sono state dotate 25 classi con monitor digitali interattivi touch screen di ultima generazione. L'Istituto è stato, inoltre, assegnatario di fondi per le STEM e le reti cablate. Sono stati acquistati anche ulteriori PC Notebook che sono stati

suddivisi nei plessi per lavori di gruppo progettati dagli insegnanti che permettono di diversificare i processi di apprendimento.

Ogni classe di scuola primaria e secondaria ed ogni sezione di scuola dell'infanzia, inoltre, fruisce di Google Classroom, attraverso le quali docenti e alunni interagiscono e scambiano materiali.

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4 – Istruzione» del PNRR

L’iniziativa intrapresa dall’Istituto Comprensivo di Vigasio, mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino *connected learning environments* adattabili, flessibili e digitali, con **laboratori tecnologicamente avanzati**.

Con questo progetto il nostro Istituto persegue l’accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano attraverso la trasformazione di tutte le classi in **connected learning environments** introducendo dispositivi didattici connessi.

Il nostro Istituto si impegna ad accogliere questa nuova sfida permettendo a tutti gli alunni di avere a disposizione strumenti per l’acquisizione di conoscenze e competenze attraverso percorsi che integrino modalità interattive e collaborative. Le opportunità offerte a tutti gli alunni costituiscono garanzia anche verso quelli con disabilità. In particolare, nei confronti di questi ultimi, risulta maggiormente significativa la possibilità di fruire di canali diversi e di modalità laboratoriali.

Grazie ai fondi del PNRR, Next Generation EU, si andrà a definire, all’interno del gruppo di lavoro dedicato, un piano per la realizzazione dell’azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0.

Per le Next generation Classrooms:

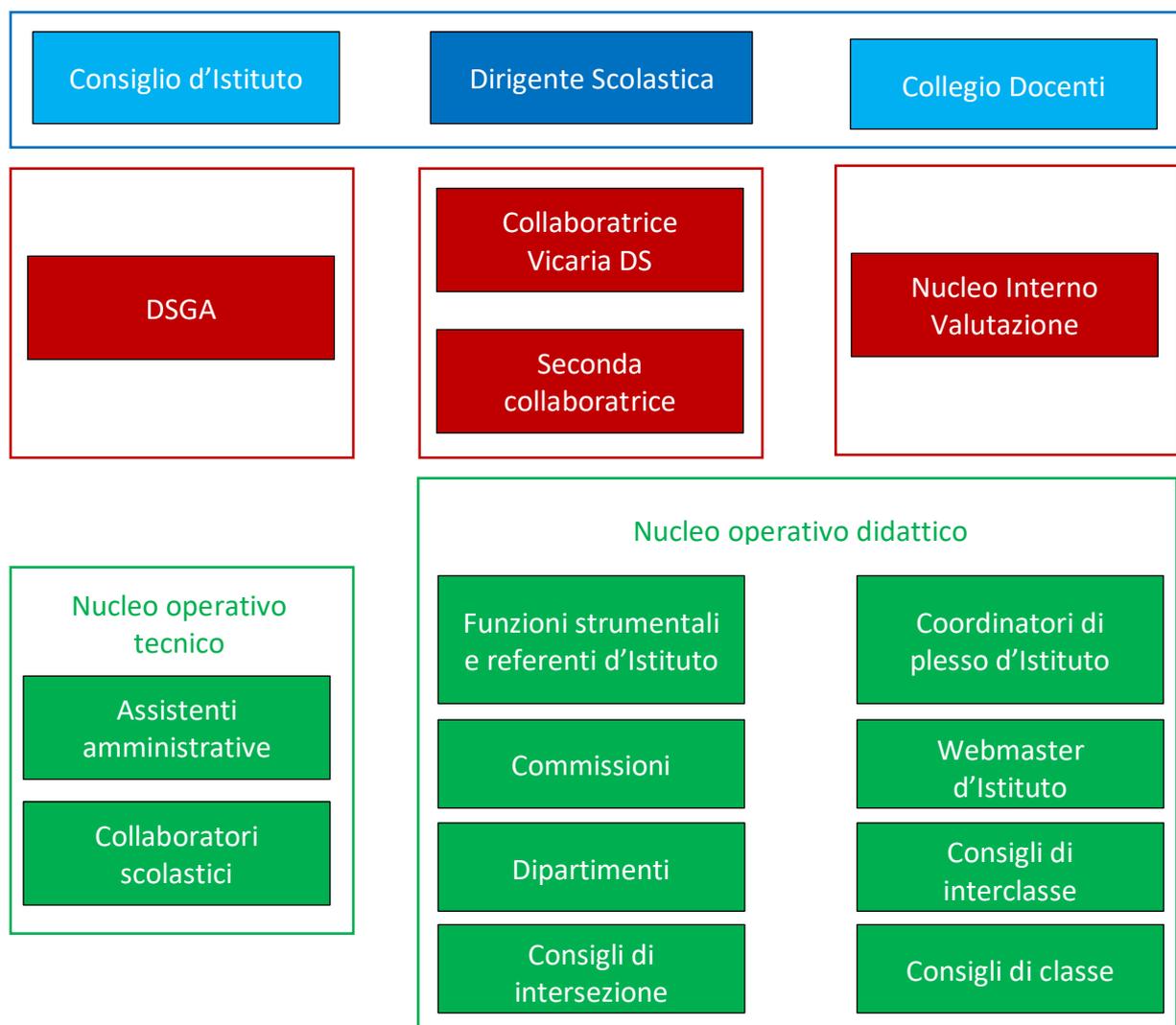
- miglioramento del setting degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- collegamento con INDIRE “Avanguardie educative”.

ORGANIZZAZIONE



Modello organizzativo

La gestione della complessità del nostro Istituto è garantita dall'operato e dalla collaborazione di diverse figure professionali, riassunte nel seguente organigramma.



Funzioni strumentali

Le aree presidiate da funzioni strumentali vengono definite dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico, attualmente sono state individuate le seguenti aree con i relativi mandati.

AREE	MANDATI
Autovalutazione d'Istituto	Coordinare in collaborazione con la DS, l'attività di autovalutazione, il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale. Raccogliere e processare dati utili all'autovalutazione. Coordinare il monitoraggio delle azioni. Curare la diffusione del percorso svolto e delle scelte effettuate.
Curricolo Competenze	Coordinare la revisione di essenzializzazione del curricolo. Diffondere il curricolo, facilitandone l'utilizzo anche per i docenti di sostegno. Revisione dei piani di lavoro. Supportare i docenti nell'elaborazione del Piano di Lavoro.
Disabilità	Coordinare le attività del sostegno dei diversi plessi. Supportare le procedure di richiesta del sostegno, GLO, PEI, ore in deroga. Curare la diffusione e l'utilizzo della modulistica. Monitorare la tempistica delle certificazioni. Supportare la transizione degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Offrire supporto ai docenti. Rappresentare l'Istituto all'interno della rete per l'inclusione. Supportare i docenti in progettualità di rete.
DSA e altri BES	Coordinare le eventuali attività dei diversi plessi. Curare la diffusione e l'utilizzo della modulistica e del materiale predisposto. Supportare la transizione degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Offrire supporto ai colleghi nella predisposizione dei PdP. Rappresentare l'Istituto all'interno della rete per l'inclusione.
Intercultura Integrazione	Organizzare l'art. 9 Monitorare la situazione dell'Istituto. Coordinare le attività dei progetti per stranieri. Tenere i contatti con CESTIM, mediatori culturali, ecc... Rappresentare la scuola nella Rete "Tante Tinte". Curare la diffusione e l'utilizzo della modulistica e del materiale predisposto.

Referenti d'Istituto

Come per le funzioni strumentali, anche le aree presidiate dai referenti di istituto possono subire variazioni di anno in anno.

AREE	MANDATI
Bullismo e Cyberbullismo	Coordinare la commissione. Rappresentare la scuola in incontri dedicati (UST,USR, ecc...) . Effettuare proposte operative.
Comunicazione esterna e visibilità	Raccogliere notizie e immagini dallo staff e dai plessi. Predisporre materiali per la pubblicazione sul sito dell'Istituto. Studiare modalità per dare visibilità a ciò che viene realizzato nell'Istituto.
Continuità	Coordinare la commissione e i gruppi di lavoro. Organizzare momenti di incontro dei diversi livelli di scuola. Formazione classi.
Didattica dell'inglese	Coordinare la commissione. Predisporre proposte e metterle a disposizione dei colleghi. Raccogliere buone pratiche interne all'Istituto.
Didattica dell'italiano	Coordinare la commissione. Predisporre proposte e metterle a disposizione dei colleghi. Raccogliere buone pratiche interne all'Istituto.
Didattica della matematica	Coordinare la commissione. Raccogliere e mettere a disposizione dei colleghi buone pratiche. Effettuare proposte relative alla didattica della matematica.
Educazione Civica	Supporto ai docenti Coordinare la commissione nella realizzazione di proposte
Educazione fisica - Benessere	Coordinare la commissione. Raccogliere bisogni dell'Istituto. Rappresentare la scuola in incontri dedicati (UST,USR, ecc...). Tenere contatti con le associazioni sportive del territorio. Effettuare proposte operative relative al benessere.
Indirizzo Musicale	Coordinare l'attività dell'indirizzo musicale presso la scuola primaria e la scuola secondaria. Effettuare proposte operative
Invalsi	Organizzare la somministrazione delle prove. Analizzare e curare la restituzione dei risultati.

Orientamento	<p>Coordinare il gruppo di lavoro e le attività di orientamento nelle classi seconde e terze dei tre plessi.</p> <p>Predisporre i materiali, elaborare e stampare i grafici dei questionari.</p> <p>Organizzare incontri per i genitori.</p> <p>Tenere i contatti e coordinare le attività di rete. Aggiornare la sezione del sito dedicata all'orientamento</p>
Tecnologie	<p>Individuare bisogni, coordinare gli interventi. Richiedere interventi tecnici specialistici ove necessario. Supportare i docenti.</p>

Commissioni

- Bullismo e Cyberbullismo
- Continuità
- Didattica dell'inglese
- Didattica dell'italiano
- Didattica della matematica
- Educazione Civica
- Educazione fisica – benessere
- Invalsi
- NIV
- Orientamento
- PTOF
- Revisione regolamenti

Figure di presidio e incarichi

- Collaboratori del DS
- Referenti di plesso
- Animatore digitale
- Team PNNR
- Team piattaforma

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Gli uffici di segreteria si trovano presso la sede dell'Istituto, in viale Bassini 6 a Vigasio e si suddividono in:

- Ufficio alunni/didattica con competenze relative ad iscrizioni, gestione dati degli alunni, uscite didattiche/viaggi di istruzione, elezione organi collegiali, esami di stato, rilascio diplomi, certificati e nulla-osta, ecc.
- Ufficio personale con competenze relative a assunzione personale e gestione carriera, supplenze, assenze, permessi, ferie e cartellini personale ATA.
- Ufficio contabilità/acquisti con competenze generali relative all'acquisizione di beni e servizi, pagamenti e gestione inventario dei beni.

Per evitare al personale amministrativo continue interruzioni ed organizzare al meglio il servizio vengono definiti specifici orari di apertura al pubblico degli uffici comunicati attraverso il sito istituzionale.

Eventuali aggiornamenti sono rinvenibili sul sito istituzionale www.icvigasio.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">- Altre scuole- Università- Enti di ricerca- Enti di formazione accreditati- Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Vigasio, Scuola Polo per la formazione per l'ambito 3, oltre a curare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, svolge il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate nell'Ambito e si interfaccia con l'U.S.R. per le attività di co- progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Per la realizzazione dell'attività di proposte formative, la Scuola Polo si avvale della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dei referenti regionali di supporto alla formazione del personale scolastico.

Denominazione della rete: Rete SMIM

Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento

La Rete riunisce Scuole Secondarie ad Indirizzo Musicale e del Liceo Musicale e Coreutico della provincia di Verona. Favorisce il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi ai fini del miglioramento della didattica musicale, attiva servizi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio e organizza attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza tra le scuole e alla valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: Rete STEI

Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento

La Rete “Scuola e Territorio: Educare insieme”, è nata nell’ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali. Si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Sviluppa sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative; coinvolge tutte le componenti educative nell’organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell’educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, l’Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità.

Denominazione della rete: Rete Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di scopo

Approfondimento

La Rete di Scopo Tante Tinte è nata al fine di organizzare e attivare tutte le risorse disponibili in risposta al bisogno di formazione e di riflessione da parte degli operatori del mondo scolastico, al fine di facilitare l’inserimento scolastico degli alunni stranieri, e più in generale di favorire un’educazione interculturale.

Denominazione della rete: Rete Sistema Integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento

La Rete Sistema Integrato 0 - 6 ha come scopo la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" in vista della costituzione di Poli per l'infanzia.

L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo Zerotre presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Denominazione della rete: Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università - Altri soggetti
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito
---------------------------------------	-------------------------

Approfondimento

Secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 66/2017 (art. 9, co. 2) la Scuola Polo per l'Inclusione svolge "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione".

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Formazione Privacy**

Il corso di formazione sulla privacy permette di mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy rispetto al proprio ruolo e di ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

- Progettazione e valutazione nella scuola (corsi separati per ordini di scuola)
- Sicurezza
- Didattica disciplinare a carattere laboratoriale
- Multimedialità e innovazione

Piano di formazione del personale ATA

- Registro elettronico
- Software gestionali
- Software applicativi
- Da valutare altri corsi di formazione a seconda delle necessità